VareseNews

"Supporto esterno: per il PS una necessità, una strada percorribile per la radiologia"

Pubblicato: Venerdì 31 Gennaio 2020



«L'obiettivo per cui lavoriamo quotidianamente è quello di offrire una risposta completa, appropriata e tempestiva alla domanda di salute degli abitanti del territorio, utilizzando al meglio il patrimonio tecnologico disponibile e valorizzando le risorse umane che lavorano in Azienda». Spiega così il direttore generale dell'Asst Sette Laghi Gianni Bonelli la scelta di sondare alternative anche private per la gestione dei due reparti a Tradate e Cittiglio.

«Per riuscire in questo compito, è indispensabile partire dalla considerazione che la nostra è un'Azienda molto grande, in cui, attualmente, ben 54 radiologi dipendenti lavorano in dieci diverse sedi di erogazione dei servizi di diagnostica: ne deriva, sul lato del personale, la necessità di far fronte ad un turnover importante, incisivo, mentre, sul lato del parco macchine, l'esigenza di procedere a manutenzioni, aggiornamenti e sostituzioni continue.

È solo partendo da questa consapevolezza che si possono trovare soluzioni organizzative atte a mantenere ed aumentare i servizi erogati, nonostante la difficoltà diffusa nel reperire nuovi professionisti. Una difficoltà che non deve scoraggiare, né diventare una giustificazione di fronte alle difficoltà. Stiamo quindi intensificando i nostri sforzi per assumere gli specialisti necessari, sia mantenendo aperti costantemente i bandi per le assunzioni, sia facendo conoscere la realtà e le potenzialità delle nostre strutture, affinché possano esercitare tutta la loro attrattività. A questo proposito, la nostra Azienda ha appena assunto 7 nuovi radiologi, esaurendo la graduatoria del concorso, 7 tecnici di Radiologia da ottobre e altri 6 sono in fase di assunzione.

Tengo anche a precisare che non è in discussione la qualità dei nostri servizi, tantomeno le opportunità di formazione e crescita professionale che offriamo agli specializzandi e agli specialisti che lavorano nelle nostre strutture. E questo è ancora più evidente con riferimento ai Pronto Soccorso: la decisione di affidare la Direzione del Dipartimento di Emergenza e Urgenza aziendale ad un docente dell'Insubria di grande e riconosciuta competenza clinica e didattica ne è la dimostrazione più evidente. Altrettanto importante, però, è tenere presente che la situazione del Pronto Soccorso è completamente diversa da quella della Radiologia: per i Pronto Soccorso il ricorso ad un supporto esterno è una necessità, finalizzata al mantenimento dei servizi, nel caso della Radiologia è una delle strade percorribili».

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it